Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 novembre 2026, n. 59
Legge regionale n. 32/2008, articolo 2, comma 1. Commissione regionale, quinquennio 2022-2027, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui all'articolo 137 del decreto legislativo n. 42/2004 ''Codice dei beni culturali e del paesaggio''. Sostituzione componenti a parziale modifica del D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022, come da ultimo modificato

REGIONE PIEMONTE

ATTO 59/2026/XII **DEL 20/11/2026**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Legge regionale n. 32/2008, articolo 2, comma 1. Commissione regionale, quinquennio 2022-2027, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui all'articolo 137 del decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Sostituzione componenti a parziale modifica del D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022, come da ultimo modificato dal D.P.G.R. n. 82 del 2 ottobre 2025.

Premesso che l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2008, di adeguamento al decreto legislativo n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), sancisce che:

- al comma 1, è istituita, ai sensi dell'articolo 137 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, la Commissione regionale con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili e aree ai sensi e con le modalità stabilite dagli articoli 136 e 138 del medesimo Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- al comma 2, la Commissione regionale è composta dai membri di diritto, elencati all'articolo 137, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, designati in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali, dal responsabile della Direzione e dal responsabile del Settore della Regione competenti per materia, da quattro membri nominati dalla Giunta regionale ed è integrata dal rappresentante del competente Comando regionale del Corpo forestale dello Stato, nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate e alberi monumentali;
- al comma 3, i membri sono nominati dalla Giunta regionale tra soggetti con qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella tutela del paesaggio e nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale; sono scelti nell'ambito di terne designate, rispettivamente, dal Politecnico di Torino, dalle Università degli Studi del Piemonte, dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale e dalle associazioni portatrici di interessi diffusi, individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale;
- al comma 4, la Commissione regionale, presieduta dal responsabile della Direzione competente per materia della Regione, dura in carica per un periodo non superiore a cinque anni;
- al comma 5, nessun compenso è dovuto dalla Regione ai componenti della Commissione

regionale.

Premesso, inoltre, che:

- con il D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022 si è provveduto, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 32/2008, alla nomina dei componenti della Commissione regionale, quinquennio 2022-2027, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui all'articolo 137 del decreto legislativo n. 42/2004;
- con D.P.G.R. n. 74 del 1 dicembre 2022, D.P.G.R. n. 14 del 31 marzo 2023, D.P.G.R. n. 50 del 15 novembre 2023, D.P.G.R. n. 56 del 24 ottobre 2024 e D.P.G.R. n. 82 del 2 ottobre 2025 è stata aggiornata la composizione della Commissione.

Richiamato che l'articolo 4 della legge regionale n. 39/1995 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" sancisce che "le nomine che in base alle leggi vigenti sono da effettuarsi previa proposta, designazione, indicazione o altra forma di presentazione della candidatura da parte di Associazioni, Enti ed Istituti di qualsiasi tipo, sono di competenza del Presidente della Giunta Regionale che vi provvede con proprio decreto".

Richiamato che:

l'articolo 20 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 15 marzo 2024 "Regolamento di organizzazione del Ministero, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", nel delineare una nuova articolazione organizzativa, non prevede più la presenza dei Segretariati regionali tra gli uffici periferici del Ministero della Cultura;

l'articolo 3, comma 1, lettera V), del decreto ministeriale n. 270 del 5 settembre 2024 "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura" conferma la titolarità della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio (Soprintendenza ABAP), competente per il territorio del comune capoluogo di regione, relativamente a istruttoria e proposta nelle materie di competenze della Commissione regionale.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio:

- la Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Torino, con nota prot. n. 17836 del 25 agosto 2025, pervenuta al protocollo regionale n. 131894 del 8 settembre 2025, ha comunicato la cessazione del Segretariato regionale del Piemonte del Ministero della Cultura a far data dalla nomina del Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino con decreto del Direttore della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio avvenuta con Decreto n. 1255 del 30 luglio 2025;
- il Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura, con la circolare del 8 settembre 2026 avente ad oggetto "Composizione della Commissione regionale per il Paesaggio a seguito della riforma organizzativa del Ministero della Cultura, disposta con DPCM n. 57 del 15 marzo 2024 e DM n. 270 del 5 settembre 2024", ha ulteriormente chiarito che la figura del Direttore del Segretariato regionale in seno alla Commissione regionale debba oggi essere sostituita dal Soprintendente ABAP competente per il territorio del Comune capoluogo di Regione e in caso di coincidenza con il "Soprintendente ABAP competente per territorio" come indicato all'articolo 137 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, dovrà avere, nei casi in cui le decisioni non siano assunte all'unanimità, un voto ponderale conseguente al ruolo doppio;
- la Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Torino, con nota protocollo n. 18337-P del 28 luglio 2026, pervenuta al protocollo regionale n. 113720 del 29 luglio 2026, ha comunicato l'individuazione di un nuovo nominativo in rappresentanza dei propri uffici, in sostituzione dell'arch. Corrado Azzollini, nella persona dell'arch. Lisa Accurti, nominata quale Soprintendente ABAP per la Città metropolitana di Torino con decreto del Direttore della Direzione generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio n. 1018 del 2 luglio 2026;
- la Soprintendenza ABAP per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con nota protocollo n.

15299-P del 3 ottobre 2026, pervenuta al protocollo regionale n. 140553 del 5 ottobre 2026, ha comunicato l'individuazione di un nuovo nominativo in rappresentanza dei propri uffici, in sostituzione della dott.ssa Lisa Accurti, nella persona della dott.sa Deneb Teresa Cesana, nominata quale Soprintendente ABAP per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo con decreto del Direttore della Direzione generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio n. 1405 del 28 settembre 2026.
Dato atto che la medesima Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha verificato che sussistono le condizioni per procedere alla conseguente modifica della composizione della Commissione regionale di cui al D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022, come da ultimo modificata dal D.P.G.R. n. 82 del 2 ottobre 2025, aggiornando i nominativi dei componenti di diritto come segue:

- l'arch. Lisa Accurti in qualità di Soprintendente ABAP per la Città metropolitana di Torino, ad assumere le funzioni afferenti al cessato Segretariato regionale nonché nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nella provincia di competenza;
- la dott.sa Deneb Teresa Cesana, in qualità di Soprintendente ABAP per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nella provincia di competenza.

Richiamato che:

- l'articolo 9 della legge regionale n. 8/2013 sancisce che la partecipazione a commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso la Giunta regionale è disciplinata dalla legge regionale n. 33/1976 e che le norme regionali in contrasto ed in deroga a tale disposizione sono abrogate;
- la suddetta legge regionale n. 33/1976, all'articolo 3, sancisce che a coloro che, per partecipare alle sedute debbono recarsi in Comune diverso da quello di residenza, è corrisposto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, nel rispetto della normativa vigente;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 32/2008, la partecipazione alla Commissione si intende a titolo gratuito.

Dato atto che, dalla lettura coordinata dei suddetti articoli, risulta che alle eventuali spese di funzionamento della Commissione, relative unicamente al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute dai quattro commissari esperti nominati dalla Giunta regionale per partecipare alle sedute in un Comune diverso da quello di residenza e per i sopralluoghi, si provvede a norma dell'articolo 3 della legge regionale n. 33/1976.
Visti:
il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023.
Viste:
la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028",
la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10 e 13, del decreto legislativo n. 118/2011 ed ai sensi della legge regionale n. 3/2026, del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e delle disposizioni di natura autorizzatoria;
la legge regionale n. 17/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026, di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle disposizioni finanziarie.
Richiamata la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, recante le disposizioni, ai sensi del decreto legislativo n. 286/1999 ed in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze).

Dato atto che le sopra citate spese trovano copertura sul capitolo n. 136128 (Missione 08, Programma 0801) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, per un massimo annuo stimato pari ad euro 3.000,00 per le annualità 2026 e 2027, per tutta la durata in carica della Commissione.
Richiamata la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
Richiamata, inoltre, la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.
Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 3.000,00 per le annualità 2026 e 2027, sono esclusivamente quelli sopra riportati.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso e considerato,

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

decreta

- di disporre, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 32/2008 e quale parziale modifica del D.P.G.R. n. 56 del 15 luglio 2022, come da ultimo modificato dal D.P.G.R. n. 82 del 2 ottobre 2025, l'aggiornamento della composizione, come in premessa riportato, dei componenti della Commissione regionale con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, quinquennio 2022-2027, la cui rinnovata composizione è di seguito rappresentata:

- ing. Angelo Robotto, in qualità di responsabile della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con funzioni di presidente;
- arch. Lisa Accurti, in qualità di Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino, ad assumere le funzioni afferenti al cessato Segretariato regionale nonché nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nel territorio di competenza;
- dott.sa Deneb Teresa Cesana, in qualità di Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nelle province di competenza;
- dott. Federico Barello in qualità di Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nelle province di competenza;
- arch. Giovanni Paludi, in qualità di responsabile del Settore regionale Pianificazione regionale per il governo del territorio;
- tenente colonnello dott.ssa Roberta Ubaldo, in qualità di rappresentante del competente Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte, nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate e alberi monumentali;
- arch. Angioletta Voghera, in qualità di esperta nominata dalla Giunta regionale;
- prof. Marco Devecchi, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;
- arch. Silvia Soldano, in qualità di esperta nominata dalla Giunta regionale;
- arch. Guido Peagno, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente decreto, nei limiti delle assegnazioni autorizzate con le deliberazioni della Giunta regionale;

- che le spese di funzionamento della suddetta Commissione trovano copertura sul sul capitolo n. 136128 (Missione 08, Programma 0801) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, per un massimo annuo stimato pari ad euro 3.000,00 per le annualità 2026 e 2027;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio